ANDAMENTO DELLA POLVERE DURANTE LA GIORNATA

GLI INTERVENTI DI RIMONOZIONE DELLA POLVERE DEVONO QUINDI ESSERE EFFETTUATI AL MATTINO, IL PIÙ PRESTO POSSIBILE, E NEL PRIMO POMERIGGIO CON UN RIPASSO

de nuovamente nell'ambiente. Durante la pausa pranzo o nei momenti di ridotta attività nelle ore centrali, si osserva un parziale deposito della polvere. Tuttavia, nel pomeriggio, con la ripresa delle attività, le particelle tornano a sollevarsi.
A fine giornata e durante le ore notturne, la polvere si deposita lentamente fino al mattino seguente, quando ricompare sulle superfici. Questo andamento indica che le operazioni di pulizia e rimozione della polvere dovrebbero essere eseguite preferibilmente al mattino, il prima possibile, e poi ripetute nel primo pomeriggio.

COMPOSIZIONE

Dal punto di vista chimico e biologico, la polvere è un vero e proprio microcosmo. Le frazioni grossolane (diametro > 10 µm) sono costituite da sabbia, frammenti di materiali organici e inorganici. Quelle fini (≤ 10 µm) includono particelle di terreno, spore fungine, pollini, fibre tessili, residui di combustione, fuliggine e componenti inalabili. Le particelle ultrafini (< 0,1 µm) possono veicolare metalli pesanti, composti organici volatili condensati e batteri. Ogni componente incide sulla carica elettrostatica complessiva della polvere, sulla sua capacità di trattenere umidità e sulla facilità di rilascio durante la pulizia. Comprendere questa eterogeneità è fondamentale per scegliere metodi e prodotti in grado di aggredire efficacemente tutte le componenti.

ATTREZZATURE PROFESSIONALI

La scelta dell'attrezzatura più adatta per la rimozione della polvere dipende dalla tipologia di pavimento (ceramica, resina, legno, moquette, gres porcellanato) e dal livello di carico di polvere.
Le scope tradizionali con setole antistatiche sono ideali per raccolte rapide su superfici dure. Le setole in fibra sintetica a carica elettrostatica attraggono la polvere, riducendo il rilascio nell'aria.
Panni e mop in microfibra: grazie alla struttura a capillari sottilissimi, trattengono materiale particellare riducendo al minimo il contatto diretto con la polvere. Si utilizzano sia asciutti, per la fase di cattura principale, sia leggermente umidificati per un'azione "fissa-polvere".
Aspirapolvere professionali HEPA: attrezzature dotate di filtri a elevata efficienza (High Efficiency Particulate Air), in grado di trattenere particelle fino a 0,3 µm con efficienza del 99,97%. Alcuni modelli integrano pre-filtri ciclonici per separare frammenti grossolani, prolungando la vita del filtro HEPA e mantenendo costante la potenza di aspirazione.
Sistemi di aspirazione centralizzata: particolarmente indicati in contesti estesi come ospedali, hotel e grandi uffici. Consentono di mantenere costante la qualità dell'aria interna, evitando il ricircolo di polvere nell'ambiente operativo.
Spazzatrici e lavapavimenti industriali:

PROCESSO DI SPOLVERO E PULIZIA DEL PAVIMENTO

Pre-trattamento	Consiste nella rimozione di oggetti, mobili leggeri e ostacoli
Pulizia a secco	Effettuata con microfibra o scope antistatiche, elimina la parte più grossolana di polvere
Aspirazione HEPA	Asportazione delle particelle fini e ultrafini residue
Pulizia umida	Per eliminare lo sporco più ostinato. In aggiunta si impiega un mop in microfibra umido con detergente specifico
Asciugatura e rifinitura	Utile a catturare eventuali residui di umido e dare brillantezza al pavimento

combinano la spazzatura meccanica con getti d'acqua o detergente e sistemi di aspirazione. Sono strumenti ideali per superfici molto ampie, dove l'efficienza in termini di tempo e risorse è prioritaria. In presenza di moquette, esistono modelli dotati di spazzole rotanti e aspiratori potenti per estrarre polvere e sporco dai tessuti.

PROCESSO DI PULIZIA

Una pulizia professionale efficace segue determinate fasi: la prima, il pretrattamento, prevede la rimozione di oggetti, mobili leggeri e ostacoli. A questa prima fase segue la pulizia a secco con microfibra o scope antistatiche, utile ad eliminare la parte più grossolana di polvere, procedendo sempre dal fondo verso l'uscita, e dalla zona centrale verso il perimetro, per evitare di sporcare nuovamente aree già trattate.
Dopo la pulizia a secco si procede con l'aspirazione HEPA, per aspirare le particelle fini e ultrafini residue. Meglio operare con rassettatura a zone in spazi di medie dimensioni, in modo da mantenere sempre visibile la superficie da trattare.
In presenza di sporco più ostinato, è necessario procedere con la pulizia umida, alla quale si aggiunge un mop in microfibra leggermente umido con detergente specifico, applicato in movimenti lineari paralleli, senza ristagni d'acqua, per evitare aloni e infiltrazioni.
La fase finale è quella di asciugatura e rifinitura: con uno sverniciatore manuale o panno in microfibra asciutto è possibile catturare eventuali residui di umido e dare brillantezza al pavimento. La scelta del detergente incide sulla velocità di rimozione e sulla protezione del pavimento. Su superfici dure, è preferibile utilizzare formulati neutri, biodegradabili e a basso schiumaggio, per non intasare gli aspiratori. Su legno e laminati, detergenti leggermente alcalini con tensioattivi delicati proteggono la finitura. Per moquette, schiume secche polverizzabili consentono di sollevare la polvere intrappolata nelle fibre prima di aspirare.

BUONE PRATICHE

Per garantire ambienti non solo visivamente puliti, ma anche salubri, è fondamentale adottare una strategia integrata di prevenzione: manutenzione regolare dei sistemi di ventilazione e filtrazione, formazione continua degli operatori sulle tecniche di pulizia corrette, utilizzo consapevole delle attrezzature e dei detergenti. Solo così la polvere, spesso sottovalutata, non diventerà un problema per chi vive e lavora negli spazi trattati.
Una corretta conoscenza dei processi di deposito, della composizione della polvere e delle metodologie professionali di rimozione rappresenta la chiave per garantire igiene, sicurezza e qualità dell'aria, con evidenti benefici sulla salute e sul comfort di chiunque frequenti quotidianamente gli ambienti puliti.